

VareseNews

Talento e disabilità, quando essere felici non basta

Pubblicato: Martedì 9 Dicembre 2025



Nel nuovo episodio di “Occhi di riso”, il podcast ideato da Alessandra Baruffato per Radio Materia in collaborazione con l’Associazione Daun, si affronta un tema cruciale ma spesso semplificato: quello del talento nei bambini con disabilità. Baruffato, madre di una bambina con la sindrome di Down, propone una riflessione lucida e personale su come la società tende a limitare il potenziale di questi bambini dietro l’apparente benevolenza dell’affermazione «l’importante è che sia felice».

«Non basta essere felici»

Secondo Baruffato, questa frase, spesso usata da genitori e insegnanti con le migliori intenzioni, nasconde in realtà una rinuncia: quella a immaginare un futuro pieno, ambizioso e ricco di possibilità per i bambini con disabilità. «È come se la felicità fosse tutto ciò che possiamo augurare loro – spiega nel podcast – ma così facendo li priviamo del diritto di scoprire il proprio talento, le proprie aspirazioni».

Il problema, sottolinea l’autrice, non è la disabilità in sé, ma uno sguardo sociale che fatica a riconoscere il valore di talenti non convenzionali. Perseveranza, sensibilità, capacità di relazione: sono qualità che difficilmente rientrano nei criteri classici di successo e che per questo vengono sottovalutate.

Onorare l’unicità

Baruffato critica l'idea secondo cui solo i talenti "utili", quelli che si traducono in performance o successo, meritano attenzione e valorizzazione. E invita a un cambio di prospettiva: «L'inclusione autentica – afferma – non è uniformare, ma onorare l'unicità del talento di ogni persona».

L'episodio lancia un messaggio chiaro: solo liberandoci dagli sguardi limitanti potremo davvero permettere a ogni bambino, disabile o meno, di immaginarsi un futuro fatto di scelte, passioni e identità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it